CARTA DEI SERVIZI

e

Piano Triennale dell'offerta Formativa

2019 - 2022

Scuola per l'Infanzia Paritaria Inglese

ENGLISH SCHOOL

D.M. n. 607 del 07/11/2003

Deliberato dal collegio docenti del 01/09/2018

INDICE

1. Il P.T.O.F. Piano Triennale dell'Offerta Formativa

2. Identità aziendale

3. Obiettivi e finalità della scuola dell'infanzia

4. La nostra scuola
   4.1 A chi si rivolge
   4.2 Il personale
   4.3 Formazione del personale
   4.4 Gli spazi
   4.5 La giornata educativa
   4.6 Metodologia didattica
   4.7 Sezioni
   4.8 Fase dell'accoglienza e inizio della frequenza
   4.9 Programmazione didattica
   4.10 Progetti in corso
   4.11 Ampliamento dell'offerta formativa

5. Piano Annuale per l'inclusività (PAI)
   5.1 Gruppo di lavoro per l'inclusione

6. La valutazione dei percorsi educativi

7. Piano di miglioramento

8. Relazione con le famiglie

9. Fattori di qualità

10. L'alimentazione

11. La salute del bambino

12. Modalità di iscrizione

13. Regolamento

14. Informative sulla privacy

1. IL P.T.O.F.

Le scuole dell'infanzia English School è una SCUOLA PARITARIA.

La legge definisce "scuole paritarie" (Legge 10 marzo 2000, n.62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione") le istituzioni scolastiche non statali e degli enti locali che, a partire dalla scuola dell'infanzia, corrispondono agli ordinamenti generali dell'istruzione, sono coerenti con la domanda formativa delle famiglie e sono caratterizzate da requisiti di qualità ed efficacia fissati dalla legge medesima.

La riforma del sistema nazionale d'istruzione (Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del Sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"), stabilisce che le istituzioni scolastiche predispongano il PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.), nell'ambito della propria autonomia organizzativa e didattica ai sensi dalla normativa vigente (Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1999, n. 59).

Il P.T.O.F. è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione educativa ed organizzativa che le scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Il Piano ha valore triennale e può essere rivisto annualmente.

Il P.T.O.F. della scuola dell'infanzia English School, coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (M.I.U.R., settembre 2012), viene elaborato dal Collegio degli Educatori.

Il P.T.O.F. è uno strumento con il quale fornire le informazioni utili relative al servizio educativo offerto dalla scuola materna English School, in una logica di trasparenza: essa definisce ed esplicita le finalità e gli impegni che i servizi assumono e costituisce un patto fra la English School e gli utenti, bambini e le famiglie, per garantire i reciproci diritti e doveri.

Al fine di offrire un sistema di servizi che risponda ai differenti bisogni dei cittadini, la English School oltre a definire gli standard minimi di qualità, si impegna a dotarsi di strumenti per il controllo e ad attivare azioni di miglioramento.

2. IDENTITA' AZIENDALE

MISSION

ACOF – Olga Fiorini Cooperativa Sociale è un Ente morale che fornisce servizi d'Istruzione e Formazione, servizi socio-educativi a favore dell'infanzia, dei minori e delle famiglie.

La persona è al centro di ogni attività. Tutti i servizi offerti sono rivolti a soggetti caratterizzati da un bisogno particolare, e sono forniti da operatori professionalmente qualificati ed umanamente capaci.

In ogni ambito di intervento, il fattore decisivo è la relazione che nasce tra l'utente di un servizio ed il professionista che lo eroga.

Offrire proposte educative e formative è possibile solo nella consapevolezza che ogni individuo porta in sé un valore assoluto che occorre promuovere, sostenere, formare.

LA STORIA

1956 nasce come Istituto che è riconosciuto dal Consorzio Provinciale

1987 viene fondato l'Istituto Professionale Sartoriale.

1989 riconoscimento legale da parte del Ministero della Pubblica Istruzione come "Istituto Professionale Industria e Artigianato Olga Fiorini" D.M. 18/04/1989, come Istituto Scolastico Superiore per i settori Abbigliamento e Moda

1995 riconoscimento legale da parte del Ministero della Pubblica Istruzione come "Istituto Professionale per i Servizi Olga Fiorini", D.M. 20/03/1995, come Istituto Scolastico Superiore per i settori Grafica e Pubblicità

1997 nasce l'ente A.C.O.F., dotata di personalità giuridica (Ente Morale)

2000 - riconoscimento della Parità Scolastica da parte del Ministero della Pubblica Istruzione per l'Istituto Professionale Abbigliamento e Moda e Grafica Pubblicitaria; iscrizione nel Registro Provinciale delle Associazioni senza scopo; certificazione ISO 9001: 2000 per "Progettazione ed erogazione di formazione professionale e orientamento"; riconoscimento di Scuola Media Superiore Paritaria; promozione della fondazione del "Centro di Ricerca per l'Ambiente e l'Impresa" presso l'Università Statale degli Studi di Milano; accreditamento come "Soggetto che offre formazione al personale docente";

2003 attivazione dei servizi di Asilo Nido bilingue e di Scuola Materna "English School" con riconoscimento di status di Scuola Paritaria dal Ministero; accreditamento come provider per i corsi E.C.M. (Educazione Continua in Medicina) presso il Ministero della Salute;

2004 attivazione di "British Schools of English" per corsi per lingue estere per ragazzi, adulti e aziende e servizi di traduzione ed interpretariato;

2006 accreditamento come ente per la formazione continua in medicina nel settore sanità dalla Regione Lombardia

2007 partenariato con Confesercenti Varese e creazione di FORMACON - "Scuola di formazione per l'impresa: Commercio, Turismo e Servizi;

2008 attivazione della Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Integrata e di Comunità – SPIC a Busto Arsizio riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR); attivazione dei servizi di Asilo Nido, Scuola Materna e Scuola Primaria con metodo "Montessori" a Castellanza

2010 attivazione del servizio scolastico di Scuola Superiore di Primo Grado con metodo "Montessori" a Castellanza

2011 – 2016 gestione dell'asilo nido comunali "I primi passi" di Buscate

Dal 2011 ad oggi gestione dell'asilo nido comunale "V. Bachelet" di Magnago

2012 attivazione della scuola primaria inglese "English Primary School" a Busto Arsizio.

2013 Attivazione del servizio scolastico di Scuola Secondaria di secondo grado "Liceo Internazionale per l'Innovazione" Olga Fiorini;

2014 ACOF diventa "ACOF Olga Fiorini" Cooperativa Sociale ONLUS

2017 attivazione della scuola secondaria di primo grado "Middle School"

I servizi per la prima infanzia che l'ente offre sono stati pensati non solo come momento di elaborazione e/o rivisitazione di una cultura pedagogica centrata sul bambino-persona ma anche quale risorsa della comunità in grado di promuovere, valorizzare e mettere in rete quelle capacità di autonomia, solidarietà sociale, responsabilità civile.

Gli elementi basilari che hanno caratterizzato la gestione sono stati:

Rispetto delle individualità e personalizzazione dei bisogni;

- Flessibilità dei servizi;
- Sistema di lavoro con la rete dei servizi educativi informali (famiglia, gruppo dei pari, associazioni no profit, etc.);
- Struttura organizzativa orientata al concetto di qualità dei servizi e rispondente ai principi di efficienza, economicità e innovazione;
- Coordinamento;
- Formazione e aggiornamento del personale;

- Supervisione;
- Nuove tipologie di servizi;
- Nuovi modelli organizzativi

3. OBIETTIVI E FINALITA' DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

English School è una scuola per l'infanzia inglese, nata per dare ai bambini l'opportunità di apprendere la lingua inglese in modo semplice e naturale attraverso un percorso educativo offerto da educatrici madrelingua.

Con la scuola ENGLISH SCHOOL, l'ente gestore ACOF – Olga Fiorini Cooperativa Sociale ha voluto rispondere alle esigenze di un contesto socio-culturale ed economico sempre più dinamico, ove risulta importante facilitare sin dall'infanzia la conoscenza di una lingua veicolare dell'Unione Europea.

In ottemperanza ai principi costituzionali, ai principi della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (1989), nelle normative europee (Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006), e in conformità a quanto predisposto dalla L. n.107/2015, la scuola dell'infanzia English School promuovono:

- il pieno sviluppo della persona umana,
- l'uguaglianza delle opportunità educative e formative,
- il superamento di ogni forma di discriminazione,
- l'accoglienza e l'inclusione,
- la valorizzazione della pluralità delle culture familiari, linguistiche, etniche e religiose,
- la partecipazione attiva delle famiglie,
- l'apertura al territorio

La scuola dell'infanzia English School offre un servizio educativo mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Stimolare lo sviluppo psicofisico, affettivo, sociale e cognitivo del bambino dai 3 ai 6 anni;
- Promuovere l'autonomia del bambino attraverso le relazioni, la costituzione della conoscenza e della crescita emotiva e dell'identità;
- Assicurare la programmazione e l'organizzazione di attività educative, all'interno di un progetto che tenga conto delle esigenze specifiche e caratteriali dell'alunno in base alla provenienza, all'appartenenza culturale e alle condizioni personali;

- Riconoscere i bambini come persone soggetti di diritti individuali, sociali e civili;
- Perseguire la realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione nei riguardi di tutti i bambini , nessuno escluso;
- Favorire le condizioni affinché il bambino possa esprimere le proprie potenzialità.

Tali finalità si realizzano in un ambiente accogliente e stimolante in cui sono valorizzate le dimensioni affettiva, cognitiva e sociale, quella del pensiero creativo e dell'agire dei bambini.

"Nessuno potrà mai cancellare quello che il bambino impara nei suoi primi anni di vita"
Jean Piaget

La scuola dell'infanzia English School fa proprie le finalità espresse nella normativa vigente, con particolare riferimento al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- maturazione dell'identità,
- conquista dell'autonomia,
- sviluppo delle competenze,
- senso di cittadinanza

perseguiti attraverso un'operatività improntata alla costante INNOVAZIONE PEDAGOGICA.

4. LA NOSTRA SCUOLA

4.1 A CHI SI RIVOLGE

La scuola per l'infanzia è un servizio educativo rivolto ai bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni che concorre insieme alle famiglie al loro sviluppo affettivo, cognitivo; promuovendo l'autonomia, la conoscenza, la creatività ed assicurando loro un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative, anche attraverso interventi di prevenzione volti a ridurre ogni forma di svantaggio. La scuola dell'infanzia si propone inoltre come luogo di incontro, di partecipazione e di confronto con le famiglie sugli aspetti fondamentali della crescita di ciascun bambino.

.

4.2 IL PERSONALE

Il personale che opera nella scuola dell'infanzia English School è costituito da:

- Un dirigente scolastico
- Una segretaria amministrativa
- Educatrici italiane e madrelingua inglesi
- Un addetto ai servizi

Le educatrici sono le figure di riferimento per il bambino e per le famiglie ed operano in modo da favorire uno sviluppo armonico della personalità dei bambini e delle bambine e l'acquisizione di opportuni livelli di autonomia. In tale ottica le educatrici:

- Programmano e realizzano percorsi didattici ed attività ricreative finalizzate alla crescita e alla socializzazione dei bambini;
- Seguono i bambini nei loro bisogni non solo educativi ma anche primari: aiutano il bambino nelle operazioni di pulizia ed igiene personale e durante la somministrazione dei pasti.
- Mantengono contatti diretti con i genitori per una piena conoscenza del bambino e per un confronto continuo e costruttivo sulle modalità di approccio relazione e sugli obiettivi educativi.

Al personale educativo e non educativo sono assicurati percorsi formativi, di aggiornamento e di accrescimento professionale di taglio culturale e pedagogico didattico oltre alla formazione obbligatoria (DL 193/07-ex 155/97-HACCP, DPR 151/11 antincendio, DL 81/08 sicurezza e primo soccorso).

Nella Scuola per l'Infanzia English School sono presenti ed operanti i seguenti organismi con compiti e funzioni assegnate dalla normativa vigente:

Dirigente Scolastico:

- Assicura la gestione unitaria della Scuola finalizzandola all'obiettivo della qualità dei processi formativi;
- E' responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio.
- Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza ed efficacia formativa;
- Ha la titolarità delle relazioni sindacali interne alla scuola
- Ha la possibilità di delegare specifici compiti a docenti
- Partecipa e concorre al processo di realizzazione dell'autonomia scolastica;
- Presiede il Collegio Docenti, i Consigli di Intersezione.
- Provvede alla sostituzione di insegnanti assenti;
- Gestisce il rapporto genitori-segreteria;
- Gestisce il rapporto con il personale docente e non docente;
- Assegna competenze docenti
- Coordina le attività didattiche e sostegno al lavoro dei Docenti
- Predispone l'orario scolastico dei laboratori e delle aule speciali;
- Aggiorna i tabulati e i documenti ufficiali;
- Compila gli avvisi;
- Cura i registri dei verbali e i registri di classe;
- Cura la documentazione e archiviazione dei prodotti degli alunni;
- Cura la comunicazione tra la sede operativa e la sede legale.
- Analizza i bisogni formativi dei docenti
- Formula il piano di aggiornamento e di formazione della Scuola

Collegio dei docenti è composto dal personale docente della Scuola:

- Elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e lo aggiorna annualmente,
- Delibera in materia di funzionamento didattico della Scuola,
- Cura la programmazione dell'azione educativa per adeguare i programmi di insegnamento;
- Formula proposte alla Direzione per la formazione delle sezioni, l'assegnazione dei docenti, l'orario delle lezioni.
- Provvede alla scelta del materiale didattico.

Consiglio di Intersezione composto da tutti i docenti delle sezioni e dai rappresentanti dei genitori:

- Formula al Collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica,
- Agevola ed estende i rapporti fra i docenti, genitori ed alunni.

4.3. LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione del personale si attua attraverso: incontri con il coordinatore pedagogico; incontri organizzati tra operatori; incontri del gruppo di lavoro; incontri con tecnici esterni su aree specifiche, quali per esempio, la relazione, la progettualità, l'espressività, la creatività, la valutazione degli apprendimenti,…

La necessità dell'aggiornamento e formazione del personale educativo assolve principalmente alle seguenti funzioni:

· individuare le competenze necessarie per svolgere una reale funzione educativa;

· recuperare una omogeneità di formazione per agevolare la comunicazione ed il confronto delle esperienze;

· sperimentare metodologie di lavoro che colleghino le acquisizioni teoriche con la pratica educativa;

· proporre percorsi di ricerca ai fini di una migliore qualificazione dei servizi.

Ogni anno saranno svolti incontri di formazione sia su tematiche obbligatorie (HACCP, sicurezza, primo soccorso) che su temi didattico – pedagogici.

4.4 GLI SPAZI

L'edificio che ospita la scuola dell'infanzia English School è costituito da più locali disposti su due livelli. E' dotato di ampio giardino esterno attrezzato con opportuni arredi e giochi utilizzabile per le attività ricreative all'aperto.

La scuola dispone di:

- ingresso per l'accoglienza
- area spogliatoi per bambini con armadietti
- 4 aule di sezione
- 1 aula pc per le attività di computer study
- 1 aula per l'attività di psicomotricità (fantasy gym) al mattino e per il riposo al pomeriggio
- 1 aula per l'attività musicale (music room)
- 1 sala mensa
- 3 locali di servizi igienici

L'ambiente rispetta tutti gli standard previsti e le normative di sicurezza.

4.5 LA GIORNATA EDUCATIVA

La Scuola per l'Infanzia è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 16.00.

- Accoglienza e gioco libero 07.30-09.20
- Uscita:
    - mezza giornata 13.00-13.30
    - giornata intera 15.30-16.00
- Post scuola 16.00-18.00 (se richiesto)

La giornata educativa all'interno della scuola dell'infanzia è l'insieme dei tempi di accoglienza, di gioco, delle attività organizzate, della cura personale, del pranzo, del riposo e del ricongiungimento con i genitori.

Nella "giornata tipo" vengono svolte attività di gruppo (gruppi omogenei per età ed eterogenei) e attività individuali, attività programmate alternate ad attività di gioco libero.

Sono incluse attività di pre-scuola (attività di pre-grafica e pre-scrittura, esercizi numerici) e attività con l'uso delle tecnologie informatiche.

Giornata tipo:

7.30 – 9.20 Accoglienza e gioco libero

9.20 – 9.40 Appello, compilazione calendari (delle presenze, della settimana), rilevazione del tempo, canzoni.

9.45 – 10.30 attività strutturate in sezione

10.30 – 11.15 Break e merenda

11.30 – 11.50 attività strutturate in sezione o lavori di gruppo e attività quali ginnastica, laboratorio di emozioni, computer studies, musica, drammatizzazione, action and song, religione, story telling, lettura di storie in italiano, potenziamento inglese.

12.00 – 13.00 pranzo

13.00 – 14.00 gioco libero / visione di film in inglese

13.30 – 15.00 riposo per i bambini che lo necessitano

14.00 – 15.00 attività: pre-scuola italiano e inglese, laboratori creativi

15.00 – 15.30 break e merenda

15.30 – 16.00 gioco libero in attesa dell'uscita

16.00 – 18.00 post-scuola (se richiesto) con attività creative

4.6 METODOLOGIA DIDATTICA

Il bambino/a è al centro dell'azione educativa e per ogni bambino/a la Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere:

- lo sviluppo della IDENTITA' nel profilo corporeo, intellettuale, psicodinamico. Il bambino sarà stimolato nello sviluppo della curiosità, sicurezza, stima di sé, motivazione ed all'autocontrollo delle proprie emozioni (SFERA EMOTIVA)
- la progressiva conquista dell'AUTONOMIA in contesti relazionali e normativi diversi. Il bambino potrà infatti interagire e aprirsi con il diverso e il nuovo, con le scoperte; interiorizzare i valori di giustizia, libertà, rispetto di sé e dell'ambiente, rispetto degli altri, solidarietà (SFERA MORALE).
- lo SVILUPPO DELLE COMPETENZE. E' compito della scuola consolidare le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche, intellettive; stimolare la produzione e l'interpretazione di messaggi, testi, situazioni; prestare attenzione alle capacità culturali per rielaborare e comunicare le conoscenze (SFERA COGNITIVA).

L'ingresso nella scuola dell'infanzia consente al bambino di scoprire la vita collettiva in tutta la sua complessità. Il vivere insieme è una fondamentale esperienza che gli permette di scoprire se stesso e trovare la sua collocazione in mezzo agli altri. Questo avviene attraverso l'esperienza delle regole da rispettare, delle esigenze dei compagni che vanno riconosciute e considerate, del lavoro e del gioco con gli altri, permettendo così di sperimentare le prime forme di cooperazione. L'insieme delle molteplici esperienze sociali rappresenta una grande risorsa per la costruzione della sua personalità.

Il Bilinguismo:

la scuola materna English School offre l'opportunità ai bambini di acquisire la lingua inglese in quanto seguiti per l'intero tempo scolastico da insegnanti madrelingua inglese che offrono la full immersion e propongo attività in lingua inglese. La presenza di insegnanti Italiane offre l'acquisizione dei prerequisiti per la scuola primaria e un'adeguata padronanza della lingua italiana. La nostra realtà scolastica offre l'opportunità di un'educazione caratterizzata da numerose ore in lingua inglese. L'apprendimento della lingua straniera parte dal presupposto che quanto prima si inizi l'esposizione alla seconda lingua, tanto meglio questa per essere appresa. Il bambino piccolo, diversamente dall'adulto, è più recettivo ed è in grado di acquisire giocando una fonetica corretta nella seconda lingua. Il processo di apprendimento linguistico parte dall'esperienza diretta del bambino in un contesto di giochi, colori, immagini, azioni, parole in lingua inglese.

Il vocabolario all'inizio è limitato: l'insegnante parla lentamente riproponendo frasi legate alla quotidianità e con lo scopo di fornire istruzioni comprensibili. Viene data infatti priorità alla comprensione della lingua e solo in un secondo momento alla capacità di esprimersi e alla correttezza linguistica.

4.7 SEZIONI

La scuola materna English School ha 4 sezioni con la compresenza di due educatrici una madrelingua italiana ed una madrelingua inglese.

Gli orari di lavoro del personale assicurano nell'arco della giornata il massimo della compresenza.

La composizione della sezione è eterogenea per fasce di età e comprende bambini di 3, 4 e 5 anni.

In tal modo si facilitano le competenze relazionali e di responsabilità tra bambini di diversa età allo scopo di ampliare le opportunità di apprendimento, anche per imitazione.

In occasione di laboratori specifici, momenti di routine, intersezione, uscite didattiche, ecc. i bambini vengono raggruppati per fasce omogenee di età.

Il Collegio degli educatori procede, all'inizio dell'anno scolastico, alla formazione delle sezioni valutando l'equilibrio numerico rispetto ad alcuni fattori quali l'età, la distribuzione tra maschi e femmine, la multiculturalità da sostenere con pratiche di accoglienza, gli specifici bisogni educativi del singolo bambino e dei gruppi preesistenti, la presenza di fratelli o sorelle in termini di valorizzazione dell'autonomia di ciascuno.

Obiettivo fondante del sistema pedagogico della scuola dell'infanzia è il lavoro di intersezione, attraverso il quale si esplicitano i singoli progetti educativi in coerenza con i principi dell'accoglienza, dell'inclusione e delle parti opportunità.

4.8 FASE DELL'ACCOGLIENZA E INIZIO DELLA FREQUENZA

La prima accoglienza dei bambini nuovi iscritti è un evento molto importante e delicato, a cui viene dato ampio spazio all'interno del progetto educativo. L'inserimento è carico di emozioni e aspettative e si costruisce attraverso la relazione e la fiducia tra educatrice, bambino e familiari che lo accompagnano in questa esperienza. La sua organizzazione si svolge con gradualità ed è articolata in diversi momenti:

- un incontro con le famiglie ed i bambini nel mese di giugno per presentare il servizio,

consegnare le informazioni utili per l'inserimento e consentire un primo approccio agli spazi/giochi della scuola ai bambini e bambine che a settembre inizieranno la frequenza;
- l'inserimento dei bambini secondo uno specifico calendario concordato con le famiglie;
- la gradualità del tempo di permanenza nella struttura del bambino e di allontanamento della figura familiare. L'insegnante può rivedere la gradualità dell'inserimento dando priorità ai bisogni del bambino a scuola e sentite le esigenze delle famiglie.

4.9 PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

La programmazione è uno strumento di lavoro delle educatrici che rende possibile l'azione educativa e didattica.
Determina le attività della scuola che meglio rispondono alle finalità educative e alle dimensioni formative, favorendo i processi di apprendimento.
Tra la scuola infanzia e la scuola primaria sono previsti passaggi di informazioni sui percorsi didattici effettuati sui singoli bambini.
La scuola dell'infanzia prevede all'interno della propria programmazione interventi educativi individualizzati che facilitano l'inserimento e l'integrazione dei bambini diversamente abili o con svantaggio socioculturale.
L'insegnamento della religione cattolica è rivolto ai bambini i cui genitori ne sottoscrivono l'adesione annualmente. Per i bambini i cui genitori non aderiscono a questa scelta è previsto lo svolgimento di attività didattiche alternative.
Il programma in tutte e quattro le classi si basa su abilità, conoscenze e capacità che sono appropriate all'età dei bambini attraverso attività immaginative ed espressive, giochi linguistici, musica e canzoni, attività artistiche e lavori creativi.
Le nostre attività si suddividono in:

- Attività creative e di manipolazione
- Attività corporee
- Lettura storie e drammatizzazione
- Suoni e Musica
- Computer
- Attività logico matematiche
- Attività di pre-scuola
    - Versione Inglese
    - Versione Italiana

- Educazione alle abilità di vita. Emozioni e strategie di regolazione
    - Versione Italiana
- Religione Cattolica – opzionale

4.10 PROGETTI IN CORSO

Progetto di educazione Presociale

Laboratori intergenerazionali tra bambini ed anziani in collaborazione con Casa Albergo Borri – Istituto La Provvidenza di Busto Arsizio

Progetto "Apriamo la bocca"

Obiettivo degli incontri è quello di sensibilizzare i bambini alla cura e igiene dentale oltre a familiarizzare i bambini con la figura del dentista, un po' temuta dai piccoli e proprio per questo, sotto forma di gioco, lo staff del Dott. Giorgino svolgerà una visita per la prevenzione/verifica di alcuni problemi dell'apparato dentale.

Progetto "A Me gli Occhi"

Adesione all'iniziativa di prevenzione degli occhi. Visita oculistica rivolta ai bambini grandi a cura del Lions di Busto Arsizio.

Laboratori di cucina

Vengono realizzati durante l'anno scolastico laboratori di cucina: pancakes, ice creams e cheese cake.

La nascita dei pulcini

Ogni anno nel periodo di Pasqua è usanza della English School posizionare nelle aule un'incubatrice e assistere alla nascita dei pulcini che rimangono con noi per qualche settimana.

Acquaticità

Nel mese di marzo vengono proposti 10 incontri di acquaticità presso la piscina Manara di Busto Arsizio.

Educazione stradale

In collaborazione con la Polizia Locale di Busto Arsizio, ogni anno il gruppo Bigs partecipa a due incontri di educazione stradale: il primo in aula ed il secondo presso il parco Viabilandia.

Raccordo Scuola infanzia – Primaria

Incontri con alunni ed insegnanti di Scuola Primaria. L'iniziativa ha lo scopo di favorire il delicato passaggio dei bambini al nuovo ordine di scuola. Il raccordo si svolge con un primo incontro, ad aprile, presso la materna English School dove i bambini conosceranno le loro future maestre e realizzeranno un lavoretto, lavoretto che sarà poi terminato nel secondo incontro che si svolge nel mese di maggio presso la English Primary School.

Sono previste uscite didattiche sul territorio

4.11 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le attività extra-curriculari si integrano al programma scolastico per contribuire a garantire in modo equilibrato lo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale del bambino.

- Festa di Halloween
- Recita di Natale
- Festa di Carnevale
- Festa di S. George o S. Patrick
- Festa di fine anno
- Visite alla Biblioteca
- Uscite sul territorio
- Gita di fine anno presso lo Zoo-safari di Varallo Pombia oppure Volandia, Leolandia (da definire)
- Visite a fabbriche o attività artigianali presenti in paese o paesi limitrofi (da definire)

A luglio la scuola rimarrà aperta per chi necessita dalle 8.00 alle 16.00 (16.00 – 18.00 post scuola se richiesto) con attività e giochi in lingua inglese, laboratori didattici e attività ludiche all'aperto.

5. PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA' (PAI)

Integrare i bambini diversamente abili e con bisogni educativi "speciali" (B.E.S), portatori cioè di caratteristiche personali che rendono loro difficile la piena partecipazione alla vita scolastica, rientra tra i compiti e le priorità della scuola dell'infanzia.

Nella scuola siamo impegnati ad affrontare le problematiche concrete dell'integrazione nell'accogliere il bambino, nell'organizzare e progettare gli interventi, nel gestire le relazioni tra le varie figure (l'insegnante di sostegno, gli assistenti personali, gli specialisti, i genitori) le quali, attraverso un'accurata diagnosi del deficit, delle potenzialità, delle risorse culturali, organizzative e professionali disponibili, progettano interventi mirati e costanti verifiche dei progressi raggiunti.

In osservanza della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e della Nota Ministeriale prot. 1551 del 27 giugno 2013, la suola ha introdotto il Piano Annuale per l'Inclusività, ovvero P.A.I..

Il P.A.I. è uno strumento che contribuisce ad "accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei 'risultati educativi', per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola 'per tutti e per ciascuno' " (nota 1551 del 27 giugno 2013).

Secondo la direttiva (27 dicembre 2012, il MIUR ha emanato la direttiva dal titolo "Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione per l'inclusione scolastica") esistono quattro sottocategorie di bambini con bisogni educativi speciali:

1. i bambini con disabilità, certificati con handicap in base alle L. 104/92;
2. i bambini con disturbi evolutivi specifici, quali disturbi specifici dell'apprendimento (DSA, L. 170/2010), deficit del linguaggio, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività;
3. i bambini svantaggiati a livello socio-economico, linguistico e culturale.
4. i bambini con problemi di comportamento.

La direttiva estende pertanto a tutti gli alunni in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003.

Il Piano d'Inclusione rivolto agli alunni BES si propone di:

- Definire pratiche condivise tra scuola e famiglia
- Sostenere gli alunni nella fase di adattamento al nuovo ambiente e in tutto il percorso scolastico
- Favorire un clima di accoglienza e inclusione
- Ridurre i disagi formativi ed emotivi
- Favorire il successo scolastico
- Adottare piani di formazione che prevedano n ruolo attivo degli insegnanti
- Promuovere la collaborazione tra scuola, famiglia ed Enti territoriali coinvolti (ASL, Comune,…)

Le esperienze di integrazione scolastica realizzate in paesi europei ed extraeuropei hanno fatto notare che i "bambini speciali" (con certificazione da parte di medici e specialisti) non hanno solo bisogni speciali ma anche bisogni normali e i "bambini normali" (senza certificazione) hanno anche dei bisogni speciali, ossia possono vivere condizioni di particolare difficoltà seppur in assenza di disabilità che provocano danni, ostacoli e svantaggi al loro sviluppo, all'apprendimento e ai processi educativi.

La direttiva sposta perciò l'attenzione dalle normali procedure di certificazione di un bambino con handicap ad uno sguardo in grado di rilevare i bisogni di ciascun bambino, "delinea e precisa

la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazioni di difficoltà" (Circolare Ministeriale del 6 marzo 2013).

La scuola dell'infanzia English School opera secondo questa direttiva progettando percorsi educativi attenti al singolo, alla valorizzazione delle diversità e ai bisogni di ogni bambino. Tutto ciò avviene attraverso l'attenzione al miglioramento degli spazi scolastici, la sperimentazione di esperienze significative, l'uso di strumenti tecnologici (es computer…), l'organizzazione del tempo scolastico che deve essere disteso e rispettare i tempi di apprendimento di ciascuno (C. M. del 6 marzo 2013).

Lo staff educativo si sta impegnando ad affrontare le sfide educative che investono la scuola, cercando di creare una scuola inclusiva per i bambini svantaggiati e accogliere le esigenze di ciascuno di loro.

5.1 GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIVITA'

Nella scuola è stato costituito un gruppo di lavoro per l'inclusività nominato dal Dirigente Scolastico composto da tre docenti curriculari.

Tale gruppo svolge le seguenti funzioni:

- Promuove una cultura all'inclusione
- Rileva i Bisogni Educativi Speciali presenti nella scuola
- Elabora, aggiorna e verifica il Piano Annuale per Inclusione dei portatori di disabilità e degli alunni con BES
- Promuove al Collegio Docenti, all'inizio dell'anno, una programmazione degli obiettivi da perseguire e delle attività da realizzare che confluiscono nel Piano Annuale per Inclusione
- Focus/confronto sui casi e supporto ai colleghi con strategie e metodologie per gestire la sezione

Il gruppo si riunisce ad ottobre per stabilire le linee guida per l'inclusione degli alunni e per l'assegnazione delle risorse, e si riunisce ogni qualvolta se ne presenti la necessità per esempio per la formulazione di progetti di accoglienza per nuovi iscritti o verifica in itinere delle attività programmate. A tal proposito sono state elaborate delle schede di osservazione per rilevare i B.E.S. per meglio inquadrare il bisogno così da effettuare una progettazione più accurata e rispondente ai bisogni degli alunni.

6. LA VALUTAZIONE DEI PERCORSI EDUCATIVI

La valutazione ha lo scopo di accertare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di maturazione e apprendimento attesi nei bambini e di evidenziare lacune che hanno eventualmente determinato l'insuccesso formativo. Per quello che riguarda la scuola dell'infanzia è l'osservazione il principale strumento di valutazione e il raggiungimento di alcuni semplici obiettivi legati soprattutto alla cura di sé e alle autonome minime personali.

Il programma di valutazione è effettuato in tre momenti:

1. Osservazione dell'esperienza personalizzata del bambino che lavora durante le attività didattiche
2. Raccolta delle produzioni di ciascun bambino
3. Schede individuali di verifica delle abilità e competenze relative ai percorsi di sviluppo nella dimensione corporea, comunicativa, relazionale e cognitiva registrate a novembre e maggio in relazione a:

- Autonomia
- Abilità linguistiche
- Abilità logico matematiche
- Creatività e attività ludiche
- Relazione
- Conoscenza di sé
- Capacità percettivo-motorie

La valutazione è riferita:

1. Alla formazione del bambino
2. All'efficacia dell'azione didattica
3. Alla valutazione del processo

Essa terrà conto dei punti di partenza (valutazione iniziale), che sono specifici di ogni bambino, della formazione data e del punto di arrivo (valutazione finale). Sono possibili valutazioni intermedie nel caso si debba elaborare un piano educativo individualizzato.
La valutazione è anche occasione per riflettere sulle proposte educative fatte ai bambini e diventa quindi autovalutazione.

7. PIANO DI MIGLIORAMENTO

Nello scorso triennio si è lavorato per migliorare le schede di valutazione degli allievi, rendere più chiara l'azione sui bambini con bisogni educativi speciali elaborando delle schede di osservazione e valutazione dell'azione educativa. Questi temi restano di grande importanza per il nostro piano di miglioramento e pertanto il gruppo di lavoro ha ritenuto di lasciarli tra i punti di debolezza in quanto ad oggi stiamo valutando l'utilizzo degli strumenti che abbiamo messo a punto in questi anni.

Caratteristiche del contesto:

Punti di forza:

- Due insegnati in compresenza per ogni sezione
- Docenti madrelingua, promozione del bilinguismo
- Attività e uscite didattiche
- Laboratori a gruppi omogenei d'età
- Progetto di raccordo materna – primaria
- Ambiente familiare a misura di bambino
- Dotazione tecnologica (Lim, computer)

Punti di debolezza:

- Necessità di rendere più chiara l'azione della scuola per gli allievi con bisogni educativi speciali (un'analisi accurata dei bisogni educativi degli alunni e l'esplicitazione delle procedure di selezione di coloro che necessitano di recupero o potenziamento).
- Relazione docenti-famiglie spesso deficitaria a causa del gap linguistico
- Schede di valutazione degli apprendimenti degli alunni

Rispetto a questi punti di debolezza il gruppo di lavoro ha assegnato un valore per verificare se gli obiettivi che scaturiscono da tali punti possono essere realizzati e quali risultano i più importanti. (1 = nullo 5 = del tutto)

Obiettivi di processo	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto
Migliorare l'azione per i BES	5	5	25
Migliorare la relazione docenti - famiglia	4	5	20
Migliorare le metodologie con cui valutare gli apprendimenti	5	5	25

In riferimento a quanto emerso dalla tabella sopra riportata, il gruppo di lavoro ha concluso che si dovrà operare sulle metodologie per la valutazione degli apprendimenti degli allievi e sull'importanza dell'inclusione/metodologie didattiche per gli allievi BES.
Sempre di grande importanza rimane anche la relazione con le famiglie spesso difficoltosa per il gap linguistico tra genitori e insegnanti madrelingua inglese.
I risultati che ci si attende sono una migliore comunicazione dei docenti con conseguente minore insoddisfazione da parte dei genitori e diminuzione delle richieste di chiarimenti e colloqui con la dirigente scolastica. Mentre migliorando le metodologie di valutazione sarà possibile definire meglio gli approcci con gli allievi che presentano bisogni educativi speciali. Questo comporterà una migliore comprensione delle competenze dell'allievo così da restituire un profilo più accurato alle scuole primarie. Saranno sperimentati gli strumenti messi in atto nel triennio precedente e migliorati al fine di rendere sempre più chiara ed efficace l'azione educativa.

Per la realizzazione saranno programmati dei corsi di aggiornamento per l'intero staff educativo tenuti da docenti esterni esperti sia in comunicazione efficace che metodologie di valutazione degli apprendimenti; gruppi di lavoro soprattutto tra docenti madrelingua italiana; sperimentazione di schede di valutazione.

Il monitoraggio sarà effettuato a breve e lungo termine sugli effetti di una buona comunicazione con le famiglie da parte del personale docente sarà il grado di soddisfazione dei genitori valutabile sia dalla customer, dai colloqui richiesti con il dirigente scolastico che con la diminuzione dei reclami raccolti con l'apposito modulo.
Il monitoraggio a breve termine sulle schede di osservazione e raggiungimento delle competenze sarà verificato sia sull'analisi della praticità delle schede e completezza delle informazioni raccolte su tutti gli aspetti cognitivi. A lungo termine questo miglioramento consentirà di stendere in modo più accurato i programmi individuali per allievi BES.

8. RELAZIONE CON LE FAMIGLIE

Le famiglie sono chiamate ad una partecipazione attiva nella vita della scuola dell'infanzia. A tal fine sono previste le seguenti iniziative e momenti di incontro:

- Un incontro annuale al quale sono invitati, prima dell'inizio dell'anno scolastico, tutti i genitori dei nuovi iscritti. L'incontro è l'occasione per favorire una prima conoscenza del personale educativo e per la presentazione del servizio, nonché per la programmazione degli inserimenti.
- Un incontro a fine settembre durante il quale viene illustrata il P.T.O.F. e la programmazione educativa dell'anno e vengono eletti i rappresentanti dei genitori per ciascuna delle quattro sezioni.
- Collegi di intersezione con la partecipazione dei genitori eletti rappresentanti di sezione
- Colloqui individuali genitori/educatori nel mese di gennaio/febbraio e maggio/giugno o comunque ogni volta che se ne individui l'esigenza, sia su richiesta dei genitori che del personale educativo. I colloqui sono importanti momenti di conoscenza e di scambio sulle modalità di intervento e di azione nei confronti dei bambini.
- Giornata di apertura "Open Day" durante la quale i genitori che intendono iscrivere i loro bambini nell'anno educativo successivo possono visitare la struttura e ricevere informazioni sull'organizzazione e il programma educativo.
- Commissione mensa
- Momenti di festa: Natale e chiusura dell'anno scolastico.

9. FATTORI DI QUALITA'

Nell'ottica di una costante verifica del Servizio viene effettuata una raccolta di suggerimenti e/o osservazioni delle famiglie frequentanti.

ACOF s'impegna ad attuare verifiche e valutazioni del servizio di scuola materna attraverso la collaborazione degli utenti ai quali verrà somministrato annualmente un questionario di gradimento/soddisfazione del servizio per la valutazione della qualità percepita. Dall'elaborazione dei questionari verrà redatto un rapporto sulla valutazione del grado di soddisfazione degli utenti e verranno presi in considerazione tutti gli eventuali suggerimenti e commenti al fine di migliorare la qualità del servizio. Il questionario prevede la valutazione di diversi aspetti della vita della scuola dell'infanzia quali: - l'accesso al servizio - il confort, la sicurezza e la pulizia degli ambienti - l'accoglienza e l'ambientamento - le attività educative e cura del bambino - relazione con il personale educativo - servizio di refezione.

- **Progetto qualità pasti e menù**

I genitori interessati potranno controllare la qualità del servizio mensa ed il suo continuo miglioramento con particolare attenzione del rispetto degli standard qualitativi relativamente ai

pasti somministrati ed al servizio di pulizia svolto. I genitori potranno così, durante l'anno scolastico, verificare la qualità degli alimenti, il controllo igienico sanitario e l'aderenza alle tabelle dietetiche.

- **Reclami**

Le famiglie possono presentare reclamo, nel caso in cui ravvisino mancanza od omissioni rispetto alla Carta dei Servizi. In particolare il reclamo deve essere formulato con chiarezza per iscritto e con tutte le informazioni necessarie ad individuare il problema e facilitare l'accertamento di quanto segnalato.

Il reclamo scritto può essere inoltrato tramite e-mail o fax alla Direzione della Scuola per l'Infanzia English School:

Via G. Biancardi, 1/ bis – 21052 Busto Arsizio VA

e-mail: info.maternainglese@acof.it

fax 0331 1353221

oppure all'Ente Gestore ACOF

Via Varzi,16, – 21052 Busto Arsizio VA

e-mail: home@acof.it

fax 0331 6243071

10. L'ALIMENTAZIONE

La fornitura dei pasti avviene con servizio di catering dalla cucina interna ACOF – Asilo Nido di Magnago .

I menù sono redatti secondo le linee guida emanate dall'Istituto Nazionale di Nutrizione e sottoposti sempre all'approvazione dell'ASL competente.

I menù sono elaborati sull'arco di quattro settimane e diversi a seconda delle stagioni (autunno/inverno e primavera/estate).

I menù offerti propongono ai bambini, sia cibi noti e quindi rassicuranti, sia cibi nuovi con i quali l'approccio all'inizio risulta un po' più difficile, ma che rappresentano, oltre ad una valida proposta nutrizionale, uno stimolo indispensabile nel processo di apprendimento del gusto.

Tutte le materie prime utilizzate sono selezionate applicando standard qualitativi rigorosi precisati nei vari capitolati di fornitura. L'igiene è garantita tramite la scrupolosa applicazione di

un Piano di Autocontrollo che copre tutte le fasi: il trasporto, la conservazione, il servizio. Nella scuola vengono utilizzati alimenti provenienti da agricoltura biologica quali riso, yogurt, frutta, verdura, pasta di semola, pane integrale e olio extravergine di oliva.

- Modalità di richieste diete speciali:

I bambini che presentano problemi medici certificati, o che aderiscono a religioni e/o ideologie che implicano particolari restrizioni dietetiche potranno usufruire di una dieta differenziata.
Si rende necessario presentare la richiesta al momento dell'iscrizione.
Nel caso di diete per problemi medici (allergie/intolleranze, ecc) occorre allegare contestualmente alla richiesta un certificato medico recente attestante il problema ed indicante il tipo di terapia dietetica nonché la relativa durata.
Tutte le richieste vanno rinnovate annualmente; le richieste non rinnovate annulleranno automaticamente la dieta speciale prevista, così come tutte le richieste prive di certificato medico non saranno considerate.
Resta inteso che è possibile in ogni momento interrompere la dieta speciale precedentemente richiesta.

10. LA SALUTE DEL BAMBINO

La scuola materna English School si impegna a:

- Tutelare la salute del bambino
- A fronte di emergenze mediche e patologie certificate dal medico, è possibile attivare un intervento di terapia programmata in orario scolastico con apposita richiesta di autorizzazione al Dirigente Scolastico da parte della famiglia, come previsto nella Circolare Regionale 30/SAN del 12/07/05. Si precisa che la scuola non può somministrare medicinali, prodotti omeopatici o altro in orario scolastico come per esempio antibiotici, antinfiammatori, antidiarroici
- Fornire una dieta in bianco o diete speciali
- Segnalare tempestivamente al genitore sospetti stati di malessere del bambino e più precisamente: in relazione agli interventi di prevenzione per la sorveglianza, notifica, controllo delle malattie infettive, ASL e Regione Lombardia dispongono che la scuola allontani dalla collettività i bambini con uno o più dei seguenti sintomi:
    - Temperatura corporea > 38,5 C e malessere
    - diarrea >3 scariche liquide in 3 ore

- esantema di esordio improvviso e non motivato da patologie preesistente
- congiuntivite con occhi arrossati e secrezione purulenta

Il genitore si impegna:

- Avvisare la scuola su eventuali patologie riscontrate nel bambino
- Essere reperibili direttamente o tramite altro adulto appositamente delegato durante tutto il tempo di permanenza a scuola del bambino
- Provvedere al ritiro anticipato in caso di malessere

11. MODALITA' DI ISCRIZIONE

La fase di iscrizione prevede un momento di incontro informativo sul servizio offerto (aspetto educativo e gestionale) che può avvenire durante gli Open Day calendarizzati durante l'anno scolastico o individualmente su appuntamento. I moduli per le domande possono essere poi ritirati presso la segreteria della Scuola. Le iscrizioni vengono raccolte durante tutto l'arco dell'anno fino ad esaurimento posti.
La retta della scuola dell'infanzia English School è composta da una quota di iscrizione annuale, da una quota mensile di frequenza part time o full time e dal costo del buono pasto.
I costi del post – scuola e del camp estivo sono dovuti dietro richiesta delle famiglie interessate.

12. REGOLAMENTO

MODALITA' DI INGRESSO E DI USCITA

La scuola dell'infanzia English School è aperta dalle ore 8.00 alle ore 9.20 con ingresso libero, fino alle ore 16.00 dal lunedì al venerdì. Nel caso di attivazione del dopo-scuola l'uscita è alle 17.00/18.00 secondo le richieste pervenute e al raggiungimento del numero idoneo per il funzionamento. Le attività della scuola iniziano a settembre e terminano a giugno come da calendario scolastico. Nel mese di luglio sarà attivato il servizio estivo secondo le richieste pervenute alla segreteria.
Gli alunni saranno riaffidati esclusivamente ai genitori, od a persona maggiorenne provvista di delega scritta e di documento di identità personale.

La delega deve contenere i dati anagrafici del delegato e dovrà essere corredata dalla fotocopia di un suo documento di identità.

RITARDI, GIUSTIFICAZIONI DELLE ASSENZE E RIAMMISSIONI

Si invitano le famiglie a rispettare gli orari stabiliti al fine di garantire una serena e lineare programmazione.

Le assenze dovranno essere comunicate entro le ore 9.00, in caso contrario si provvederà all'addebitare del pasto.

MALATTIE INFETTIVE

Qualora le assenze riguardino le seguenti malattie infettive è necessario avvisare la scuola così da poter informare tutti i frequentanti.

ALLERGIE ED INTOLLERANZE

E' bene che i genitori informino la scuola circa le allergie, intolleranze, problemi di salute che possono presentarsi durante la permanenza dell'alunno a scuola e forniscano le indicazioni di intervento.

SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI

A scuola non si somministra nessun tipo di farmaco agli alunni.

In casi eccezionali, gli insegnanti possono essere autorizzati dal Dirigente Scolastico, ma non obbligati, a somministrare farmaci, purché ricorrano alle seguenti condizioni:

- Prescrizione del medico curante.
- Convalida della prescrizione e della posologia da parte del medico scolastico.
- Autorizzazione scritta dei genitori.

DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE

Si richiede di lasciare nell'armadietto un sacchetto per il cambio con biancheria intima (maglietta intima, magliette, mutandine, calze,…) maglietta/felpa e pantaloni; se necessario bavaglini e tutto contrassegnato con il nome del bambino.

Per agevolare il più possibile il bambino nelle attività si richiede un abbigliamento comodo.

Per motivi di sicurezza si consiglia di non far indossare braccialetti o collanine. La direzione non risponde di eventuali smarrimenti, e parimenti non risponde di qualsiasi oggetto di valore dimenticato o lasciato nella scuola.

13. INFORMATIVA SULLA PRIVACY

ACOF Olga Fiorini – Cooperativa Sociale (di seguito ACOF) via Varzi,16 Busto Arsizio (VA), è titolare i del trattamento dei dati secondo quanto previsto dalle disposizioni normative regionali e nazionali concernenti l'educazione, l'istruzione, la formazione professionale e i servizi al lavoro. I dati sono trattati dal titolare nel pieno rispetto dei principi di correttezza, liceità del trattamento, trasparenza, minimizzazione dei dati, limitazione della finalità ed esattezza di cui al GDPR 2016/679.